



USA 2023
Parte Seconda
La società americana

Michele Verdi/Antonietta Di Martino

LA SOCIETÀ AMERICANA

La festa del 4 Luglio: Giorno dell'Indipendenza

Parata nella Città di St. Louis - Autorità e Unità di soccorso



Foto di Michele Verdi

LA SOCIETÀ AMERICANA

La festa del 4 Luglio: Giorno dell'Indipendenza

Parata nella Città di St. Louis – Bande musicali e corpi di ballo



Foto di Michele Verdi

LA SOCIETÀ AMERICANA

La festa del 4 Luglio: Giorno dell'Indipendenza

Parata nella Città di St. Louis – Comunità etniche <https://www.stlouis-mo.gov/#>



Foto di Michele Verdi

LA SOCIETÀ AMERICANA

La festa del 4 Luglio: Giorno dell'Indipendenza

Fuochi artificiali nella Città di Peoria



Foto: Michele Verdi

LA SOCIETÀ AMERICANA

La festa del 4 Luglio: Giorno dell'Indipendenza



Video: Antonietta Di Martino

BOSTON TEA PARTY

16 dicembre 1773 – contro la dominazione inglese ed una ingiusta tassazione





IL FENOMENO MIGRATORIO

Un po' di storia

- 4 periodi nella storia dell'immigrazione verso gli USA: **epoca coloniale, metà del XIX secolo, primo ventennio del Novecento e post 1965**
- Tra il 1800 ed il 1900 gli Stati Uniti adottarono una politica migratoria permissiva, per ovviare alla carenza di manodopera
- Tra 1850 al 1882 entrarono negli Stati Uniti più di 322000 cinesi, impiegati nella industria mineraria, in agricoltura e nelle ferrovie. Nel 1882 il **Chinese Exclusion Act** proibiva l'entrata negli Stati Uniti ai Cinesi: la norma fu prorogata sino al 1943, quando una legge consentì ai cinesi residenti di chiedere la cittadinanza
- Nel 1900 si affermò una crescente opposizione all'immigrazione non regolamentata, e la volontà di favorire i nati in patria rispetto agli immigrati (**nativismo**)

IL FENOMENO MIGRATORIO

Un po' di storia

- **L'Immigration Act del 1917** istituì verifiche di alfabetizzazione e vincoli all'immigrazione di persone provenienti da aree comprese tra il Medio Oriente ed il Sud Est Asiatico, affette da patologie mentali e fisiche alienanti, delinquenti, e bambini non accompagnati
- Ulteriori leggi (**Emergency Quota Act del 1921** e Immigration Act del 1924) ridussero le quote, regolarono l'immigrazione dai paesi europei ed esclusero completamente gli immigrati dall'Asia. Nel 1924 fu chiusa Ellis Island a New York. L'immigrazione fu controllata nei paesi di origine con il meccanismo del visto
- Nel 1965 la stretta contro l'immigrazione si concluse con l'adozione dell'**Hart Celler Act**, che abolì la quota indicata nel 1920, e si ebbe un notevole incremento dell'immigrazione soprattutto dai paesi asiatici e latino americani
- Perfezionamento del sistema dei visti/Green card per il controllo dell'ingresso temporaneo e permanente



IL FENOMENO MIGRATORIO

1. L'attenzione del legislatore sull'immigrazione

DAL RAPPORTO THE INTEGRATION OF IMMIGRANTS INTO AMERICAN SOCIETY PRODOTTO DALLA COMMISSIONE ISTITUITA DA OBAMA NEL 2015

TABLE 2-1 Significant Federal Immigration and Naturalization Statutes

Year	Law	Major Provisions
1790	Naturalization Act	Established criteria for U.S. citizenship through naturalization; restricted naturalization to any "free white person."
1868	Fourteenth Amendment of the U.S. Constitution	Enshrined the right of birthplace citizenship for any person born in the United States
1870	Naturalization Act	Broadened naturalization "to aliens of African nativity and to persons of African descent"
1875	Page Act	Banned "involuntary" immigration from Asian countries and transportation of women for prostitution; banned immigrants who had committed crime
1882	Chinese Exclusion Act	Restricted immigration from China; barred Chinese immigrants from naturalized citizenship
1891	Immigration Act of 1891	Established federal immigration bureaucracy
1906	Naturalization Act	Established a federal Naturalization Service to promote uniform naturalization practices
1917	Immigration Act of 1917	Further restricted Asian immigration; excluded various categories of persons based on disability or moral criteria; introduced literacy test
1924	Immigration Act of 1924	Established strict national origin quotas restricting large-scale immigration from eastern and southern Europe and effectively barred Asian immigration
1924	Labor Appropriation Act	Created Border Control
1952	Immigration and Nationality Act	Abolished race-based bars of immigration and naturalization; allowed limited Asian migration
1965	Hart Celler Act amending the Immigration and Nationality Act	Abolished national origin quotas; established a preference system based primarily on family reunification; some provisions for skilled labor and refugees; established first numerical limitation on Western Hemisphere migration, including migration from Mexico

TABLE 2-1 Continued

Year	Law	Major Provisions
1980	Refugee Act	Established the criteria for admission of refugees and immigration based on humanitarian relief; created the federal Refugee Resettlement Program
1986	Immigration Reform and Control Act	Provided path to legalization for many undocumented persons and created sanctions for employers hiring unauthorized workers
1990	Immigration Act	Raised the quota ceiling on family-sponsored visas, created the diversity lottery; enacted new high-skilled visa categories; enacted new Temporary Protected Status designation
1996	Personal Responsibility and Work Opportunity Reconciliation Act	Restricted legal immigrants' access to social welfare benefits, and barred undocumented immigrants from most federal and state benefits; devolved authority on qualification for benefits to states
1996	Illegal Immigration Reform and Immigrant Responsibility Act	Expanded border protections and interior enforcement; permitted cooperative agreements among federal, state, and local authorities to aid immigration enforcement; expanded grounds for removal; created pilot program for E-Verify
1996	Antiterrorism and Effective Death Penalty Act	Made deportation of Lawful Permanent Residents convicted of an aggravated felony mandatory; expanded definition of aggravated felony
2001	USA Patriot Act	Reorganized federal immigration bureaucracy and created the Department of Homeland Security; expanded border enforcement and grounds for immigrant inadmissibility
2005	REAL ID Act	Created national standards for state-issued identification cards
2008	Secure Communities	Allowed for data sharing between states and localities and federal government to identify and deport immigrants with criminal convictions

IL FENOMENO MIGRATORIO

2. L'atteggiamento verso l'immigrazione

On the whole, do you think immigration is a good thing or a bad thing for this country today?

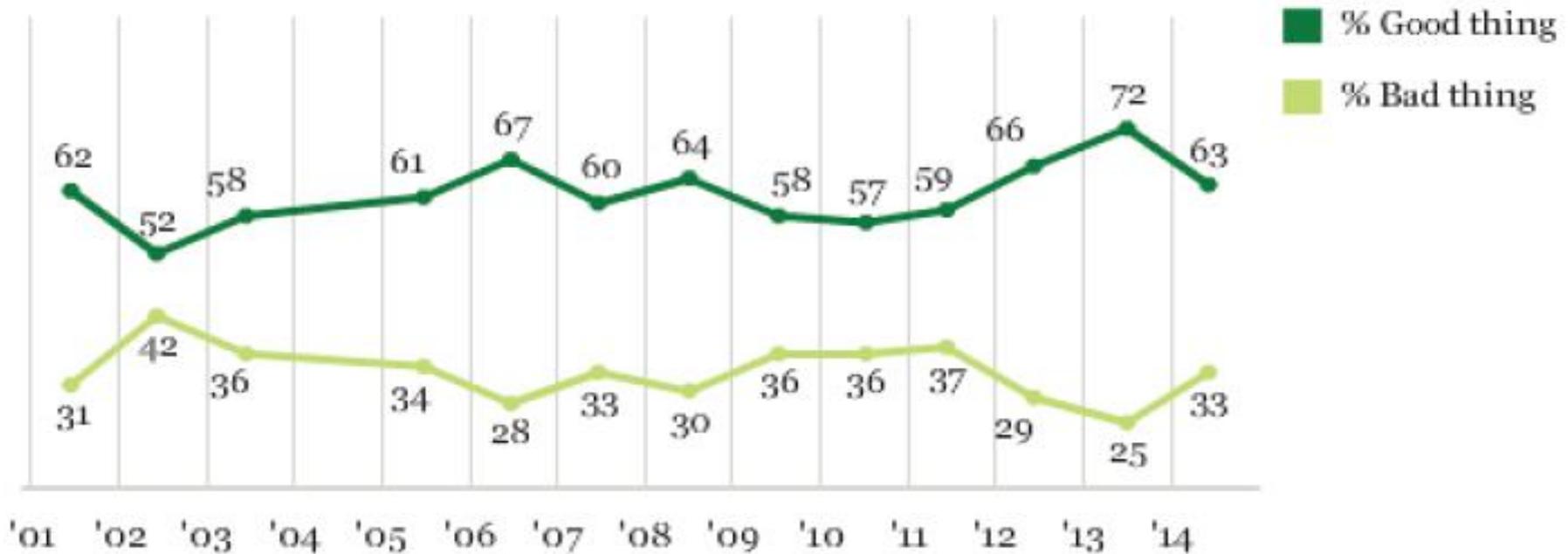
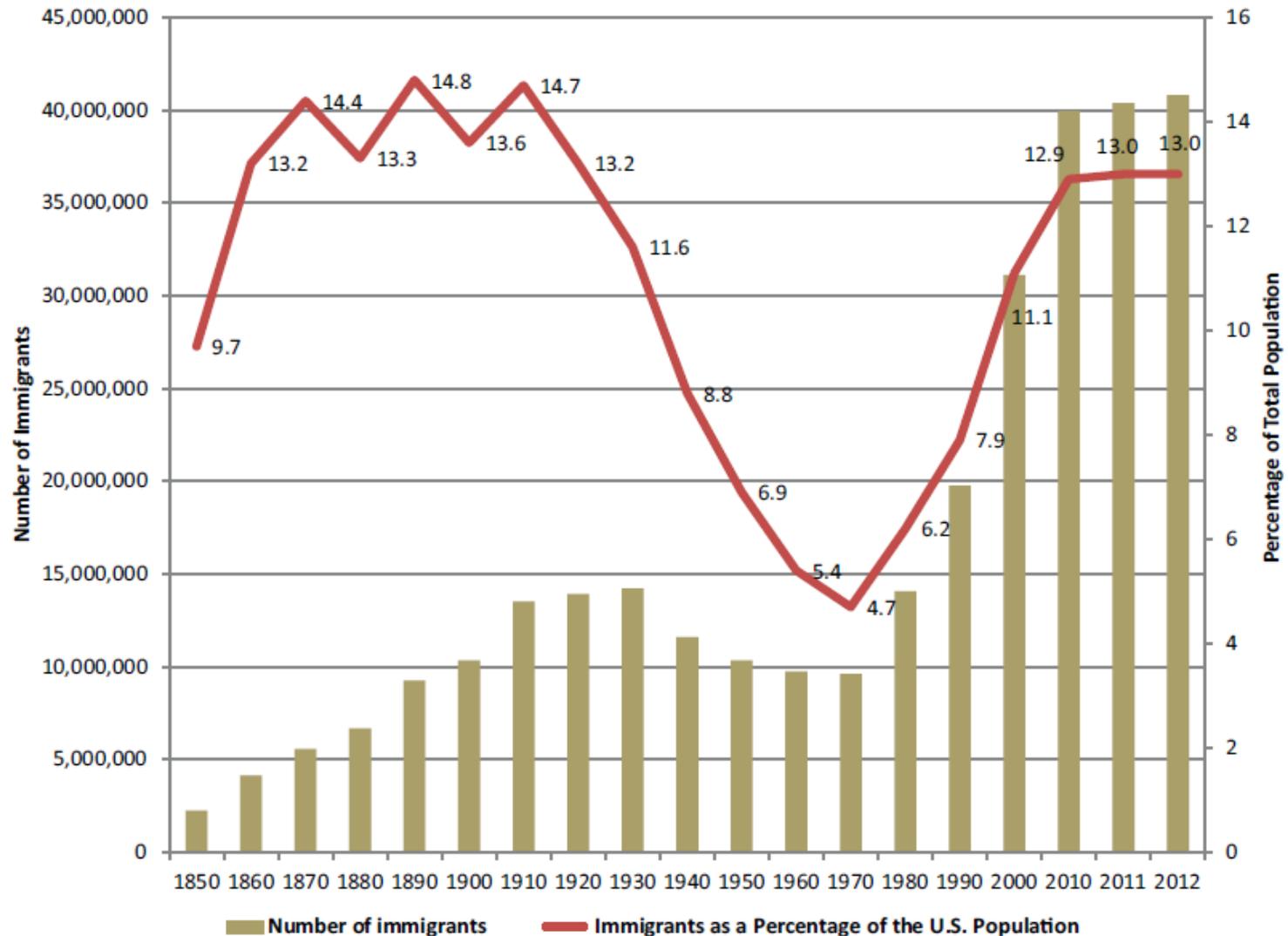


FIGURE 1-19 Impact of immigration on the United States, 2001-2014.
SOURCE: Saad (2014). Reprinted with permission.

IL FENOMENO MIGRATORIO

3. L'immigrazione negli USA dal 1850 al 2012



Sorgente: Original figure based on U.S. Census Bureau data

IL FENOMENO MIGRATORIO

4. L'aumento dei latinos

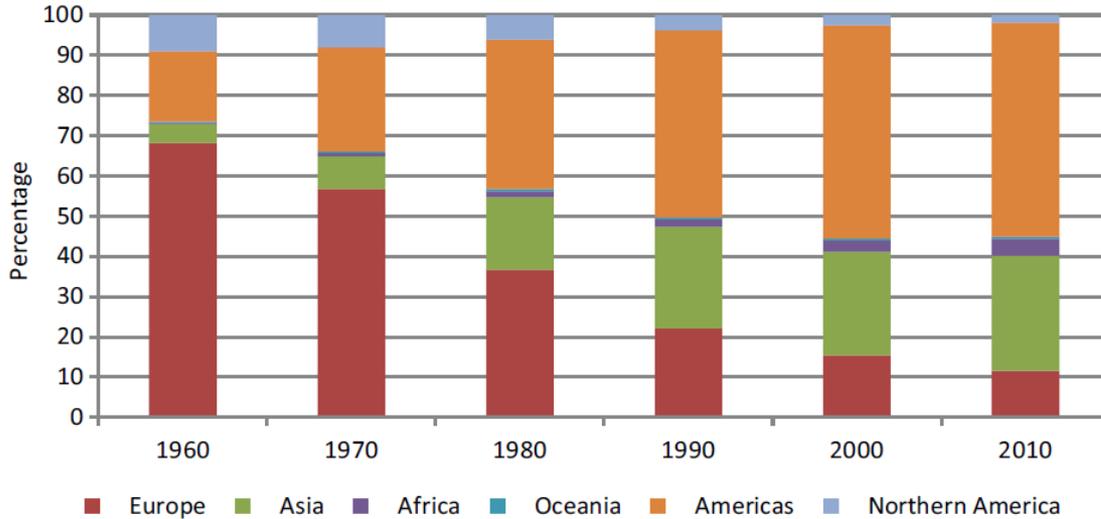


FIGURE 1-2 Immigrant population by region of birth, 1960 to 2010.

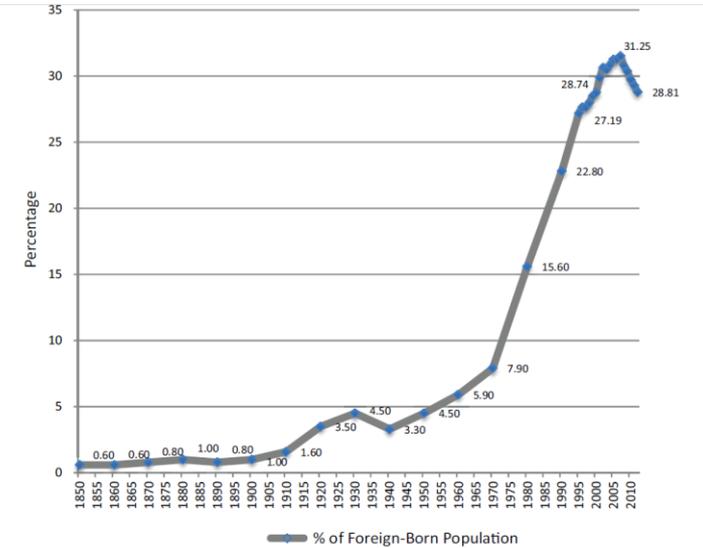


FIGURE 1-3 Mexican-born as percentage of the foreign-born population. SOURCE: Data are from Jeffrey Passel (Pew Research Center) presentation to the Panel on the Integration of Immigrants into American Society on January 16, 2014.

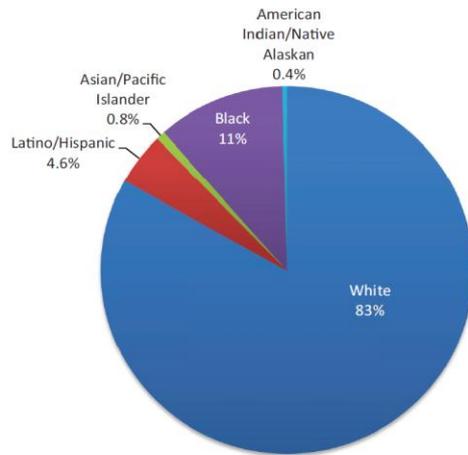


FIGURE 1-5 Racial and ethnic composition of the United States, 1970. SOURCE: Data from U.S. Census Bureau Decennial Census, 1970. Also see Gibso and Jung (2002).

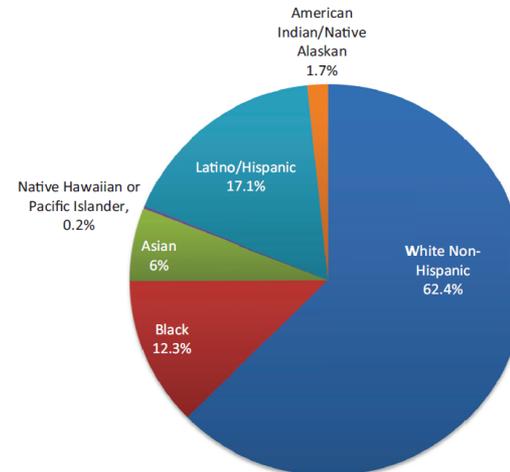


FIGURE 1-6 Racial and ethnic composition of the United States, 2013. SOURCE: Data from American Community Survey, 2013. Available: <http://www.census.gov/acs/www/> [October 2015].



IL FENOMENO MIGRATORIO

Dati recenti negli USA e nel mondo

- Presidenza **Trump**: abbandono dei percorsi di regolarizzazione proposti da Obama e riduzione del numero di rifugiati, immigrati e studenti stranieri
- Presidenza **Biden**: politiche di sostegno all'immigrazione
- Attualmente gli Stati Uniti d'America, ospitano circa **51 milioni** di migranti su una popolazione complessiva di circa 340 milioni
- Il numero di persone migranti nel mondo è stato in costante crescita negli ultimi vent'anni, raggiungendo il numero di **295 milioni nel 2022** (erano 173 milioni nel 2000 e i 221 milioni nel 2010)
- La principale causa dell'aumento del flusso migratorio nel mondo è dovuta all'acuirsi e al protrarsi di molti **contesti di crisi** nel mondo
- Ciò ha portato, a inizio 2022, a superare la soglia di **100 milioni di migranti forzati**, che era di 89,3 milioni a fine 2021
- La **migrazione familiare** è la **principale categoria di ingresso** per i nuovi migranti di tipo permanente, rappresentando il **40% di tutto il flusso migratorio**, mentre la migrazione per **motivi di lavoro rappresenta il 21%**
- [https://integrazioneimmigranti.gov.it/it-it/Ricerca-news/Dettaglio-news/id/3478/Dossier-statistico-immigrazione-2023#:~:text=A%20fine%202022%20si%20stimano,2000%20erano%20appena%2020%20milioni\).](https://integrazioneimmigranti.gov.it/it-it/Ricerca-news/Dettaglio-news/id/3478/Dossier-statistico-immigrazione-2023#:~:text=A%20fine%202022%20si%20stimano,2000%20erano%20appena%2020%20milioni).)
- https://www.oecd-ilibrary.org/sites/b0f40584-en/1/3/1/index.html?itemId=/content/publication/b0f40584-en&_csp_=f32aa69b63450530407ffa5853cb88a4&itemIGO=oecd&itemContentType=book

IL FENOMENO MIGRATORIO

Dati recenti negli USA e nel mondo

Dati di sintesi (2022)

MONDO			
Totale migranti in milioni (stima 2022)	295,0	Reddito medio pro capite mondiale (\$ USA)	20.498
Totale stranieri in milioni (2022)	183,2	<i>Sud del Mondo</i>	13.051
Migranti forzati in milioni*	108,4	<i>Nord del Mondo</i>	54.303
<i>di cui rifugiati (milioni)</i>	29,4	<i>Ue 27</i>	53.638
<i>di cui richiedenti asilo (milioni)</i>	5,4	<i>Italia</i>	51.778
<i>di cui sfollati (milioni)**</i>	62,5	Rimesse inviate nei Pvs (miliardi \$ USA)	647

UNIONE EUROPEA

Residenti di cittadinanza straniera	37.479.189	Residenti nati all'estero	55.309.243
% su totale residenti	8,4	% su totale residenti	12,4
<i>di cui non Ue</i>	23.765.729	Richieste totali di protezione internazionale	965.665
Acquisizioni di cittadinanza (2021)	827.319	% decisioni positive di 1 grado e finali	49,1 e 33,6

ITALIA

Residenti di cittadinanza straniera	5.050.257	Imprese a gestione immigrata	647.797
% su totale residenti	8,6	% su totale imprese	10,8
Soggiornanti non Ue	3.727.706	Bilancio costi/entrate per immigrati (mld €)	6,5
<i>di cui lungo-soggiorno (%)</i>	60,1	% stranieri su totale compravendite di case	4,2
Ripartizione continentale dei residenti stranieri (%)		Detenuti stranieri (aprile 2023)	17.723
Europa	47,7	% su totale detenuti	31,3
Africa	22,6	Richieste di protezione internazionale presentate per la prima volta	77.200
Asia	22,4	Richieste di protezione internazionale esaminate in primo grado	53.060
America	7,3	<i>di cui % accolte</i>	48,4
Oceania	0,0	Migranti presenti nelle strutture di accoglienza	107.677
Prime 3 collettività di residenti stranieri (incidenza %)		<i>di cui nel sistema Sai (%)</i>	31,4
Romania	21,5	Migranti sbarcati	105.129
Marocco	8,4	<i>di cui % minori non accompagnati</i>	13,4
Albania	8,3	Minori non accompagnati presenti in Italia	20.089
Minori su totale residenti stranieri (%)	20,8	<i>di cui accolti nel Sai</i>	11.910
Ultra65enni su tot. residenti stran. (%)	5,4	Stima appartenenza religiosa degli stranieri (%)	
Acquisizioni di cittadinanza	133.236	Cristiani	48,2
Matrimoni misti (2021)	18.298	<i>di cui ortodossi</i>	55,6
% su totale matrimoni	10,1	<i>di cui cattolici</i>	34,2
Studenti stranieri (a.s. 2021/2022)	872.360	<i>di cui protestanti</i>	8,8
<i>di cui nati in Italia</i>	588.986	<i>di cui altri cristiani</i>	1,4
% nati in Italia su tot. alunni stranieri	67,5	Musulmani	34,2
Rimesse per l'estero (in milioni di euro)	8.212	Induisti	3,3
Occupati stranieri	2.374.000	Buddhisti	2,8
% sul totale occupati	10,3	Religioni tradizionali	1,8
Tasso di occupazione stranieri	60,6	Altre religioni orientali	1,2
Disoccupati stranieri	324.000	Ebrei	0,1
% sul totale disoccupati	16,0	Atei/agnostici	6,7
Tasso di disoccupazione stranieri	12,0	Altro/Non specificato	1,7

* Nelle seguenti disaggregazioni non sono ricompresi 5,2 milioni di sfollati venezuelani all'estero e 5,9 milioni di rifugiati palestinesi del 1948 e loro discendenti, sotto il mandato dell'Unrwa.

** Il numero non comprende gli sfollati interni a seguito di catastrofi ambientali: ben 32,6 milioni solo nel corso del 2022, di cui 8,7 milioni ancora sfollati alla fine dell'anno.

NB. I dati sugli stranieri residenti e sulle acquisizioni di cittadinanza in Italia (Istat) sono quelli, ancora provvisori, al 31/12/2022, mentre le disaggregazioni per continenti e Paesi di origine si basano sui dati consolidati al 31/12/2021.

CITTADINANZA ED INCLUSIONE

Due obiettivi che si intersecano

- **Un fenomeno complesso:** Il fenomeno dell'immigrazione negli Stati Uniti e nel mondo è reso particolarmente complesso non solo dalla **quantità**, ma anche dalla **varietà di etnie/gruppi linguistici/nazionalità/religioni/valori morali, abitudini**, che richiede uno sforzo organizzativo/socio-culturale maggiore oltre ad impattare su aspetti politici ed economici
- **Cittadinanza come punto di partenza:** l'ottenimento della cittadinanza è solo **il punto di partenza** per un'effettiva inclusione: secondo l'Ocse, è importante che i Paesi prevedano delle soluzioni a "doppia intenzione", vale a dire che sostengano l'inserimento nel Paese ospitante, ma allo stesso tempo favoriscano lo **sviluppo delle competenze** e, nel caso dei rifugiati (ad es. ucraini), non si ostacoli l'eventuale ritorno nei paesi di origine.





CITTADINANZA ED INCLUSIONE

L'agenda ONU 2030

- **Dalla cittadinanza come status legale alla cittadinanza «attiva» o «agita»:** la capacità di esercitare i propri diritti e doveri e di partecipare alla vita politica e sociale.
 - **Dall'accoglienza/inserimento/integrazione all'inclusione:** garantire pari opportunità e la possibilità a tutti di essere cittadine e cittadini a tutti gli effetti, facendo spazio alla ricchezza delle differenze.
 - L'inclusione sociale dei migranti è un punto chiave **nell'Agenda ONU 2030**. Nell'ambito dell'**obiettivo 10** "*Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi*" e nel suo **obiettivo 10.7** "*facilitare una migrazione ordinata, sicura, regolare e responsabile e la mobilità delle persone, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie pianificate e ben gestite*"
 - La riduzione delle disuguaglianze è legata anche alla *promozione del lavoro dignitoso e dei diritti del lavoro per tutti (obiettivo 8)* e all'obiettivo di *rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili (obiettivo 11)*.
- **RUOLO DEI SISTEMI EDUCATIVI COMPRESA L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**

YALE UNIVERSITY – NEW HAVEN



Foto: Michele Verdi

YALE UNIVERSITY – NEW HAVEN



Foto: Michele Verdi



LE OMBRE PIÙ CUPE

Razzismo ed intolleranza – Le azioni di St.Louis

- St. Louis ha sofferto una lunga storia di esclusione razziale, e violenza che l'ha portata a diventare una delle principali città più segregate e ingiuste della nazione
- La sindaca di colore **TISHAURA O. JONES**, si è fatta promotrice con atto esecutivo del 08/12/2022
- L'atto istituisce «una **commissione** guidata dalla comunità per valutare **la storia della schiavitù, della segregazione e di altri danni di origine razziale nella città di St. Louis**; esplorare le manifestazioni attuali di quella storia; e, infine, raccomandare una **proposta per iniziare a riparare i danni** che sono stati inflitti»
- L'atto si ispira a precedenti azioni risarcitorie quali quelli riconosciuti ai **Nippo-Americani** dopo l'internamento di circa 120.000 giapponesi durante la seconda guerra mondiale, ed ai sopravvissuti al **massacro di Rosewood** in Florida



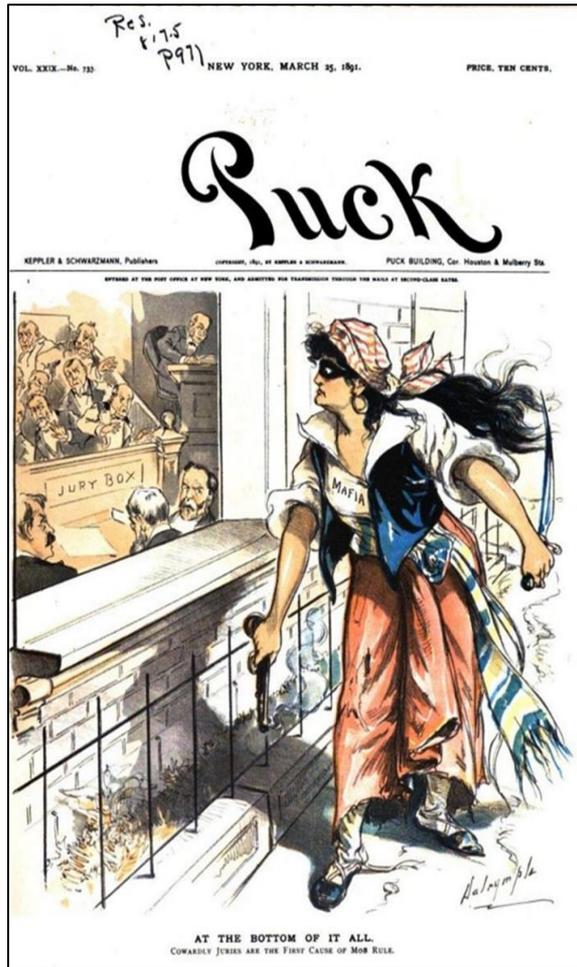
LE OMBRE PIÙ CUPE

Il linciaggio di Rosewood – Gennaio 1923

- Una donna bianca denunciò di avere subito violenza da parte di un uomo di colore.
- Questo delitto fu attribuito ad un tal Jesse Hunter, evaso di prigione : immediatamente partì la caccia all'uomo condotta sia dallo sceriffo che da privati cittadini. Un gruppo di questi arrivò presso la casa di Sam Carter, un fabbro locale, lo torturarono fino a fargli ammettere che aveva nascosto il fuggitivo, dopodiché lo uccisero e lo impiccarono ad un albero.
- La furia dei bianchi, tra cui esponenti del Ku Klux Klan, si rivolse contro il villaggio di Rosewood. Trovata un'inaspettata resistenza, tornarono in forze, organizzando una caccia al nero e bruciando l'intero villaggio. Alla fine, il bilancio ufficiale annovera 2 morti tra i bianchi 6 morti tra i neri, ma si presume un bilancio decisamente più pesante
- La storia, emblematica, ha visto anche alcuni bianchi dissociarsi attivamente dalla caccia all'uomo, nascondendo o facendo fuggire la gente di colore
- La storia è stata dimenticata sino al 1980, quando i sopravvissuti citarono in giudizio lo stato della Florida, ottenendo un risarcimento
- La storia è stata raccontata nel film «Rosewood» di John Singleton nel 1997 mai arrivato sugli schermi italiani

LE OMBRE PIÙ CUPE

Il massacro di New Orleans- marzo 1891



- Un altro eclatante linciaggio, questa volta contro la comunità italiana, è avvenuta a New Orleans. Una folla inferocita – stimata tra 3000 e 20000 persone, assaltò la prigione e **uccise 11 italiani**, accusati erroneamente dell’assassinio del capo della polizia D. Hennessy.
- Prima di spirare, Hennessy pronunciò la parola «**Dagoes**», epiteto usato per indicare la comunità italiana. Fu scatenata una campagna di arresti indiscriminati sulla base di informazioni estorte sotto maltrattamenti, a cui seguì un processo che portò all’assoluzione di 19 imputati, che si diceva fossero affiliati alla cosiddetta “mano nera”, organizzazione mafiosa dedita alle estorsioni
- A seguito di un appello da parte di 61 cittadini influenti, che sostenevano che la “setta mafiosa” cui appartenevano gli imputati avesse corrotto la giuria, una folla esasperata si diresse alle carceri dove scatenò una vera caccia all’uomo, tra cui si distinse anche gente di colore

LE OMBRE PIÙ CUPE

Il massacro di New Orleans- marzo 1891



THE KILLING OF SIX OF THE ITALIANS IN THE YARD OF THE PARISH PRISON.—FROM A SKETCH BY CHARLES GRAHAM.—[SEE PAGE 226.]

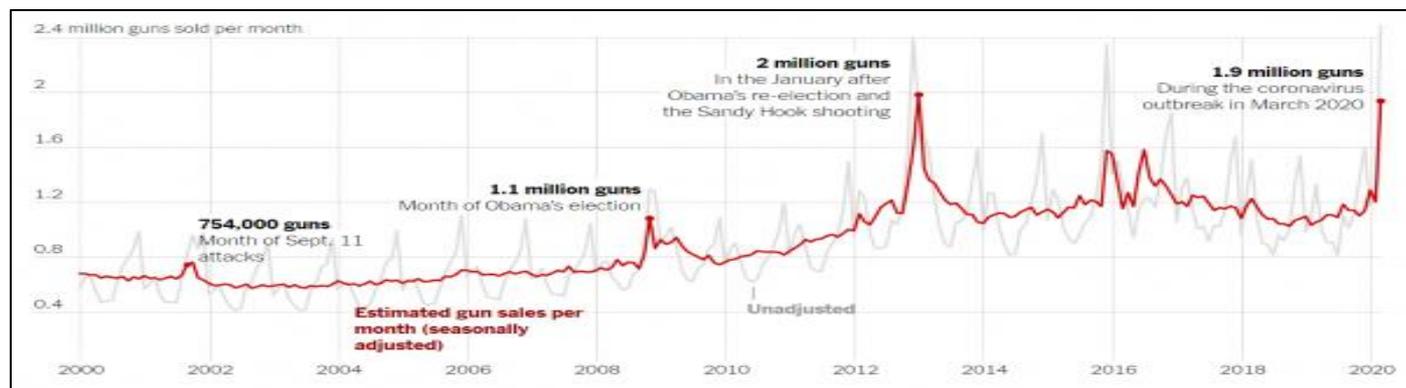
- Il 5 maggio 1891 il gran Giurì di New Orleans **prosciolse i responsabili del linciaggio** adducendo come motivazione il fatto *«che non era possibile processare un'intera città che aveva agito senza premeditazione»* Considerata poi l'appartenenza delle vittime alla "setta mafiosa", i giudici alzarono il tiro scagliandosi contro il governo italiano che *«preferirebbe non aver a che fare con essi **anziché curarsi della loro custodia e del loro castigo**»*
- Il caso scatenò una crisi diplomatica tra Stati Uniti ed Italia che portò al ritiro degli ambasciatori, con campagne giornalistiche antitaliane
- Alla fine del 1891 il Presidente Benjamin Harrison definì il linciaggio di New Orleans *«un'offesa alla legge ed un crimine contro l'umanità»* e diede il via alle **pratiche risarcitorie per un totale di 125.000 franchi a famiglia**



LE OMBRE PIÙ CUPE

La passione per le armi

- La violenza (**29,7 omicidi per milione di abitanti**) si esplica spesso in tragedie, anche per la grande abbondanza di armi in circolazione
- Non si hanno numeri certi in quanto un atto del congresso (Firearms Owners Protection Act, 1986) non solo rimuove restrizioni al loro acquisto, ma anche proibisce al governo federale di mantenere un registro di possessori, ma si stimano **393,3 milioni su 330 milioni di abitanti**
- La passione per le armi ha radici profonde, nel tempo in cui erano utilizzate per sopravvivenza in un ambiente naturale sconosciuto, ed erano così da strumenti di morte assurde a compagne di vita



Sorgente: New York Times



LE OMBRE PIÙ CUPE

La passione per le armi

- Ad oggi le ragioni per una mentalità così indulgente sulle armi si possono sintetizzare in:
 - il fatto che la libertà di possedere un'arma sia sancito nella Costituzione del 1791, come scritto nel secondo emendamento «**il diritto del popolo di portare armi non sarà violato**», e che sia vista come una sorta di garanzia della libertà individuale
 - **aspetto ricreativo**: le armi diventano oggetti sempre più perfezionati e più ambiti nelle discipline sportive e presso i collezionisti
 - **autodifesa**: una motivazione estremamente robusta, in quanto connessa al diritto di difendere la propria vita e la propria proprietà, molto sentiti nella società americana
 - **aspetti emozionali e culturali**: possedere un'arma aumenta l'autostima di chi la possiede, e favorisce la tendenza ad esibirla e ad usarla per sostenere le proprie idee ed i propri diritti, o semplicemente per soverchiare quelli degli altri
- Le lobbies che promuovono le armi negli Stati Uniti sono molto influenti, supportano con ingenti risorse finanziarie personaggi politici di notevole rilevanza influenzandone pesantemente le posizioni a loro favore sino ad essere determinanti per l'elezione del Presidente degli Stati Uniti

LE OMBRE PIÙ CUPE

La passione per le armi



Foto: siti vari

LE OMBRE PIÙ CUPE

La passione per le armi

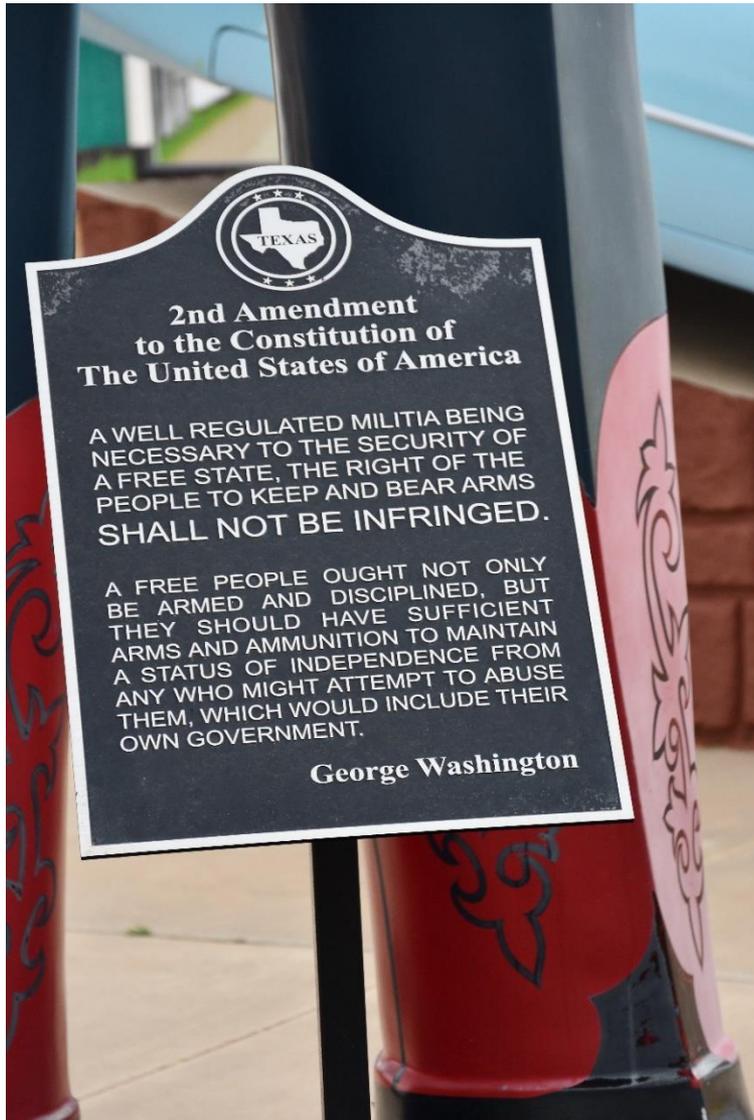


Foto: Michele Verdi



IL RISPETTO PER LE MINORANZE

La comunità AMISH

- Gli Amish sono una comunità cristiana protestante sorta in **Svizzera nel XVI secolo**: il fondatore, **Jacob Ammann**, proveniva da una comunità anabattista, da cui si separò per la rigida interpretazione della regola e per il rifiuto della modernità
- In seguito alle persecuzioni, furono costretti ad abbandonare l'Europa nel XVII secolo ed a rifugiarsi in America, dove formarono comunità chiuse dedite all'agricoltura ed all'allevamento
- Le differenze sostanziali nel credo Amish che ne determinò la persecuzione fu il professare **il battesimo in età adulta**, in contraddizione con il credo cattolico e protestante che asseriva la necessità di battezzare i neonati per emendarli dal peccato originale
- Gli Amish si unirono alla migrazione di un gruppo di quaccheri guidati da **William Penn**, che propugnava l'ideale religioso puritano, a cui fu assegnato dalla corona inglese nel 1681 lo stato della **Pennsylvania** come compenso dei suoi crediti con la corona, e si diffusero in seguito negli stati vicini

IL RISPETTO PER LE MINORANZE

La comunità AMISH

- La comunità professa la non violenza, e **rifiuta ogni modernità ed ogni forma di energia di origine non naturale**, per cui utilizzano pannelli solari per l'elettricità
- La comunità non ammette matrimoni al di fuori della comunità, e consente l'unione tra cugini di secondo grado, con conseguenze sull'incidenza di malattie genetiche. La famiglia è numerosa (**in media 7 figli per coppia**), e l'educazione dei figli avviene solo nell'ambito della famiglia e della comunità
- **L'aiuto reciproco e la solidarietà** sono fondamentali. Ogni membro deve versare parte dei suoi averi alla cassa comune da cui si attinge in caso di necessità



Foto di Michele Verdi

IL RISPETTO PER LE MINORANZE

La comunità AMISH

- Il loro stile di vita è improntato ad una rigorosa sobrietà: i vestiti si devono adeguare ad un codice preciso, privo di ornamenti, uguale per tutti i membri della comunità:
 - Per le donne, vestiti lunghi, senza bottoni o cerniere lampo, cuffiette nere per le nubili, bianche per le sposate, corpetti privi di qualsiasi ornamento, con colori tenui
 - Per gli uomini, pantaloni e giacca di colore nero, sempre senza bottoni o cerniere lampo, cappello a tese larghe, barba ma non baffi



Foto di Michele Verdi

IL RISPETTO PER LE MINORANZE

La comunità AMISH

- Gli Amish Sostengono la separazione tra Chiesa e Stato, quindi non votano, non assumono cariche pubbliche, non espletano il servizio militare, hanno scuole comunitarie, ma pagano le tasse
- La scuola è gestita dalla comunità stessa, dove maestri Amish insegnano l'inglese, la lingua della comunità (un dialetto tedesco) utilizzato per le cerimonie religiose, la matematica, ed impartiscono altre nozioni in accordo con la Bibbia



IL RISPETTO PER LE MINORANZE

La comunità AMISH

- Cessata la scuola, i giovani entrano nel periodo cosiddetto «**Rumspringa**», E' il periodo di libertà che i ragazzi trascorrono tra i 14 anni e la maggiore età, durante il quale sperimentano le cose del mondo. Al suo termine, devono decidere se aderire alla comunità o separarsene. In quest'ultimo caso, il rapporto tra genitori e figli è rescisso. In caso di adesione, si procede al loro battesimo.



Foto di Michele Verdi